

Pasqua

È una Pasqua molto speciale!

È vietato farsi abbracciare,
ma nessuno ci può negare
dei bacini da inviare.

Io i miei li affido al vento
e son lì in un momento.

Forza corriamo alla finestra
che inizia ora la festa!

Stan volando su nel cielo
dei fantastici bacini

che rallegran i cuoricini
dei miei nonni

e

tutti i bambini.

#ToniduA

L'uovo di Pasqua

Nel mio ovetto piccolino
ho nascosto un pensierino
che ora spunta da un buchino
e lo porta via un pulcino .

Presto tempo
passa in fretta
di abbracciare ho tanta fretta
e di stringere sul mio cuore
chi ha bisogno
del mio grande
Amore!

#TONidua

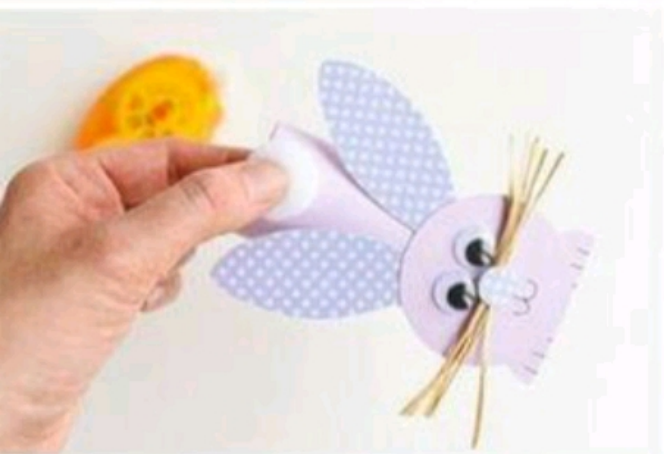
Nel mio cuore

Coniglietto spensierato
salta presto su ogni prato!
Presto presto, non sostare
dai miei amici devi andare.

Di a tutti con amore
che li ho tutti nel mio cuore.
Molto presto ci rivedremo
e tutti insieme giocheremo!







EASTER EGG WREATH



Il coniglietto e le uova di Pasqua

C'era una volta un coniglietto che voleva far felice la sua padroncina, perchè lei lo trattava sempre molto bene e preparava per lui le cose più buone da mangiare: carote appena colte, trifoglio freschissimo e lattuga verde.

Ma il coniglietto non sapeva come fare, perchè non aveva neanche un soldino e non poteva andare al negozio a comprare un regalo per la sua padroncina.

Intanto il tempo passava, stava arrivando la Pasqua ed il coniglietto ancora non sapeva cosa fare. Gli unici amici su cui poteva contare erano gli altri animali che vivevano con lui nel giardino della casa.

Chiese al cane se aveva qualcosa da dargli, ma il cane aveva solo un osso rosicchiato; chiese al gatto, ma quello poteva dargli solo un topolino ancora vivo, che aveva appena catturato; chiese alla lucertola che prendeva il sole sul muretto, ma lei aveva solo una collezione di insetti morti; chiese ai topolini, ma avevano solo pezzetti di formaggio rosicchiato che avevano rubato dalla dispensa.

Restava solo la gallina; allora il coniglietto andò da lei e le chiese se aveva qualcosa da regalare alla sua padroncina; la gallina gli regalò le uova che aveva fatto quel giorno (era il Venerdì Santo). Il coniglietto le prese, ma così gli sembravano brutte; allora ebbe un'idea, andò in casa e prese i colori della sua padroncina, e con quei colori dipinse tutte le uova che la gallina gli aveva regalato; ci mise tre giorni (i coniglietti non sono molto bravi a disegnare!), ma alla fine furono bellissime.

E la mattina di Pasqua la sua padroncina trovò in cucina quelle bellissime uova colorate e fu contentissima.

E da quell'anno tutti i bambini il Venerdì Santo raccolgono le uova che le galline regalano loro e le colorano, per mangiarle poi il giorno di Pasqua!